

RAPPORTO CIVICUM**Contributi pubblici
a Napoli otto volte
i soldi di Milano****Clamoroso rapporto della Fondazione Civicum****Napoli batte Milano 8 a 1 in contributi pubblici**

■■■ Un cittadino di Napoli riceve per il proprio Comune otto volte più di uno di Milano. Lo rivela l'ultimo rapporto della Fondazione Civicum che ha messo a confronto i bilanci di 4 metropoli: Roma, Milano, Napoli e Torino. Esattamente lo Stato versa 561 euro a Napoli contro 65 euro a Milano. Se Milano ricevesse quanto Napoli avrebbe 646 milioni all'anno pari al 40% delle entrate correnti in più. Nessuna differenza dovuta a contributi per investimenti da fare a Napoli, sono tutti contributi correnti e i trasferimenti in conto capitale non sono compresi in queste cifre. «Lo Stato retrocede ad ogni Comune anche una parte delle tasse che i residenti di quel Comune pagano all'amministrazione centrale e qui la situazione si capovolge: Napoli riceve 114 a cittadino e Milano 302 euro. Forse le due cifre si compensano?», si domanda il presidente di Civicum Federico Sassoli de Bianchi. «Sommandole arriviamo a 675 euro per Napoli e 367 euro per Milano; siamo comunque a poco meno del doppio, 308 euro per cittadino, una differenza che andrebbe spiegata. Ma attenzione, i soldi dei trasferimenti vengono della "cassa comune" di tutti gli italiani, mentre quelli della retrocessione Irpef fanno solo un giro a Roma e tornano indietro da dove sono partiti; si trasferiscono dalle tasche dei cittadini alla cassa del loro Comune. Ma visto che la percentuale di compartecipazione all'Irpef è sostanzialmente uguale per tutti i Comuni, non è strano che a Napoli le imposte sui redditi che vengono pagate pro capite siano circa un terzo di quelle dei milanesi? Delle due l'una: o si evade di più nella città partenopea o il suo tenore di vita è pari ad un terzo di quello che c'è sotto la madonnina. Nel primo caso la ragione d'essere di un aiuto viene meno. Nel secondo caso, se il costo della vita è inferiore, anche i costi per fornire i servizi comunali dovrebbero essere inferiori, e quindi anche in questo caso non si giustifica un trasferimento così alto, che se mai andrebbe dato in conto capitale e indirizzato alla realizzazione di investimenti in infrastrutture per promuovere il te-

nore di vita e lo sviluppo economico della città». Siamo al Nord contro il Sud? «No. Torino riceve dalla "cassa comune" dello Stato, 194 euro, molto meno di Napoli ma più di Milano e di Roma che ne riceve 123. Come sempre i dati di bilancio non danno risposte definitive ma spingono a chiedere ulteriori approfondimenti. Proveremo ad approfondire il tema andando ad analizzare anche altri Comuni e chiedendo a chi decide l'entità dei trasferimenti, quali sono i criteri che stanno alla base delle decisioni».

Dallo stesso rapporto emerge che i milanesi sono anche i cittadini più tassati d'Italia. Nel 2006 palazzo Marino ha incassato 832 euro per abitante in tasse locali (Ici, tassa rifiuti e altri tributi) a cui vanno ad aggiungersi 421 euro, sempre pro capite, di entrate extratributarie derivanti soprattutto dalle multe per violazioni al codice della strada. Tra le quattro metropoli italiane quella che nel 2006 ha più di tutte riempito le casse comunali è Torino (1.825 euro per abitante) che però molti di questi soldi li ha spesi per fare investimenti (nel 2006 sotto la Mole ci sono state le Olimpiadi invernali). E infatti la giunta Chiamparino è prima per spese in conto capitale (532 euro pro capite) davanti a Milano (463) e Napoli (373). Ultima Roma con 363 euro. E al Campidoglio va anche il record della più bassa spesa corrente (1.251 euro, contro i 1.266 di Napoli, i 1.300 di Torino e i 1.308 di Milano).

IL BILANCIO IN BREVE

Pro capite (in euro)

ENTRATE	Milano	Napoli	Roma	Torino
Entrate tributarie (1)	832	481	812	697
Trasferimenti e contributi correnti	91	623	158	286
Entrate extratributarie	421	249	311	291
Totale entrate correnti	1.344	1.353	1.280	1.274
Alienazioni e trasf. di capitale	330	213	291	351
Entrate nette da accensione prestiti (2)	21	88	16	201
TOTALE	1.695	1.654	1.587	1.825
SPESE	Milano	Napoli	Roma	Torino
Spese correnti (1)	1.308	1.266	1.251	1.300
Spese in conto capitale (3)	463	373	363	532
TOTALE	1.771	1.639	1.614	1.832
Avanzo/Disavanzo della gestione di competenza	-76	15	-27	-7



- (1) I dati relativi a Roma includono anche le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti, gestite direttamente da AMA
 (2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti
 (3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipi

